

d. Tutela dell'ambiente:

– persone arrestate	n.	68
– persone deferite all'A.G.	n.	1.663
– sequestri	n.	369
– controlli per inquinamento:		
· atmosferico	n.	352
· elettromagnetico	n.	1
· acustico	n.	85
· radioattivo	n.	6
· idrico	n.	707
· del suolo	n.	1.532
– controlli per Norm. Paes./abusivismo edilizio	n.	291
– controlli non conformi	n.	1.210
– sanzioni penali / amministrative	n.	3.924
– principali operazioni di servizio:		

Varese, Novara – 12 febbraio 2013

Nell'ambito delle indagini che hanno già portato all'emissione di un'informazione di garanzia per “*responsabilità amministrative delle persone giuridiche e delle società*”, all'Avv. ORLANDO Mario, Legale Rappresentante di “*FINMECCANICA S.p.A.*”, in relazione a un p.p. nel quale risultano, altresì, indagati, per “*peculato*”, “*concussione*”, “*corruzione*” e “*istigazione alla corruzione*”, ORSI Giuseppe, Presidente e Amministratore delegato della predetta Società, SPAGNOLINI Bruno, Amministratore dell'“*AGUSTA WESTLAND S.p.A.*”, nonché 3 intermediari e 2 consulenti delle cit. ditte, che avrebbero promosso e concluso affari illeciti con pubblici ufficiali del Governo indiano, finalizzati ad aggiudicarsi una gara pubblica internazionale per la fornitura di 12 elicotteri, del valore complessivo di 550 milioni di euro, dietro la promessa del pagamento di 41 milioni euro, in parte già versati, i Carabinieri del R.O. del C.do Tutela Ambiente hanno eseguito 2 o.c.c., - emesse dal GIP di Busto Arsizio - nei confronti dei predetti ORSI e SPAGNOLINI (quest'ultimo destinatario della misura agli *arresti domiciliari*).

Palmi, San Ferdinando, Gubbio – 5 marzo 2013

I Carabinieri del NOE di Reggio Calabria hanno eseguito un'o.c.c. - emessa dal GIP presso il Tribunale reggino, su richiesta di quella DDA - nei confronti di un 52enne, Amministratore Unico di una società palmese incaricata della raccolta dei r.s.u. nei comuni di Palmi e San Ferdinando, nonché Vice Presidente del “*Consorzio Nazionale per il recupero degli imballaggi in plastica*” (Co.N.I.P.), indagato per “*turbata libertà degli incanti*” ed “*estorsione*”, con l'aggravante del metodo mafioso.

L'indagine ha consentito di accertare che:

- il predetto avrebbe condizionato una gara d'appalto per la raccolta dei r.s.u. dei suddetti comuni, avvalendosi anche dell'intervento di un 65enne, pregiudicato, affiliato alla famiglia mafiosa catanese “*Pulvirenti*” deferito per i medesimi reati;
- nella Provincia di Reggio Calabria esiste una rigorosa spartizione, su base

territoriale, degli appalti per la gestione dei r.s.u. tra le ditte calabresi. Nel medesimo contesto, gli operanti hanno eseguito il sequestro preventivo della cit. società, per un valore complessivo di ca. 20 milioni di euro.

Milano, Brescia, Torino, Cuneo, Cagliari – 5 marzo 2013

I Carabinieri del NOE di Milano, coadiuvati da quelli dei Reparti territorialmente competenti, hanno eseguito 4 o.c.c., di cui 2 agli *arresti domiciliari* - emesse dal GIP presso il Tribunale di Milano - per “*attività organizzata al traffico illecito di rifiuti in concorso*”, nei confronti dei dirigenti di tre società operanti nel settore del recupero e commercio di materiali ferrosi. In particolare, le indagini hanno permesso di accertare che i predetti gestivano rottami ferrosi, provenienti dai cantieri per l’ammodernamento delle reti ferroviarie italiane e francesi, classificati come rifiuti speciali non pericolosi, che, attraverso fittizie e illecite operazioni di recupero, venivano commercializzati come materia prima, con un profitto quantificato in ca. 1 milione di euro.

Nel medesimo contesto, sono stati:

- deferiti, per gli stessi reati, 20 soggetti, tra titolari, amministratori e soci di aziende;
- operanti nel settore del trasporto dei rifiuti;
- sottoposti a sequestro 3 impianti di trattamento rifiuti non pericolosi, una società di trasporti e 42 automezzi, per un valore complessivo di 5 milioni di euro.

Bagnoli – 11 aprile 2013

I Carabinieri del Nucleo Investigativo di Napoli e del Comando Carabinieri per la Tutela dell’Ambiente hanno dato esecuzione al decreto di sequestro preventivo - emesso dal GIP del Tribunale di Napoli su richiesta della locale Procura - dell’impianto di trattamento delle acque di falda e delle aree sottoposte a bonifica ambientale nel tratto costiero Bagnoli - Coroglio del capoluogo e hanno proceduto alla notifica di 21 avvisi di garanzia nei confronti di altrettanti indagati, a vario titolo, per concorso (art. 110 c.p.) nei reati di disastro doloso (art. 434 c.p.), falsità materiale e ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici (artt.476, 479 c.p.), attività di gestione di rifiuti non autorizzata (art. 256 D. Leg. n.152/2006), truffa aggravata ai danni dello Stato (640 bis c.p.), favoreggiamento reale (art. 379 c.p.), falsità ideologica commessa dal privato in atti pubblici (art. 483 c.p.), delitti colposi di danno (art. 449 c.p.).

I provvedimenti traggono origine da indagini - avviate nel 2007 - che hanno consentito di documentare:

- illeciti nelle procedure di riqualificazione ambientale del citato tratto costiero con particolare riferimento alla gestione dell’impianto di “*soil washing*” (tecnica di bonifica del suolo con recupero della parte contaminata dall’agente inquinante) e della colmata (ex area di carico/scarico merci dell’impianto siderurgico) da rimuovere;
- l’interramento - nell’area - di morchie oleose (rifiuto speciale pericoloso) dopo la falsa attestazione dell’avvenuta decontaminazione e trasformazione in terreno da riporto.

Brescia, Venezia, Bologna, Udine – 15 aprile 2013

Nelle province di Brescia, Venezia, Bologna e Udine, i Carabinieri del Comando Provinciale di Udine, dei Comandi territorialmente competenti, del NOE di Udine, Treviso e Brescia, nonché del NAS del capoluogo friulano, hanno eseguito 7 o.c.c. - emesse dal GIP presso il Tribunale di Udine - nei confronti di altrettante persone, ritenute responsabili di “*associazione per delinquere*” finalizzata al “*furto*” e alla “*ricettazione*” di materiali ferrosi.

L’indagine ha consentito di disarticolare un’organizzazione dedita all’asportazione di rilevanti carichi di acciaio da un’azienda, di un’importante catena metallurgica russa, successivamente commercializzati in varie Regioni del Nord Italia, per un volume d’affari di oltre 3 milioni di Euro, nonché di recuperare 45 tonnellate del citato metallo, del valore di ca. 30 mila Euro.

Benevento, Napoli, Roma, Caserta – 6 maggio 2013

I militari del NOE di Caserta hanno eseguito 31 o.c.c., di cui 2 agli *arresti domiciliari* - emesse dal GIP del Tribunale di Napoli - nei confronti di altrettante persone, ritenute responsabili, a vario titolo, di “*traffico illecito di rifiuti*”. L’indagine ha consentito di disarticolare 3 distinti sodalizi criminali, composti da 5 imprese operanti nell’importazione internazionale di scarti tessili provenienti dalla raccolta differenziata degli R.S.U. che, mediante fittizi passaggi e false attestazioni sulla loro destinazione, venivano commercializzati su vasta scala verso Paesi in via di sviluppo (Tunisia e Bolivia), nonché 2 associazioni ONLUS operanti nella raccolta dei citati rifiuti in Campania e diversi nuclei familiari privi di qualsiasi autorizzazione di settore.

Nel medesimo contesto, gli operanti hanno eseguito un decreto di sequestro di 8 società, 5 imprese individuali e 2 associazioni, per un valore complessivo stimato in ca. 20 milioni di euro.

Pavia, Lecco, Lodi, Napoli, Milano – 4 giugno 2013

Nelle province di Pavia, Lecco, Lodi, Napoli e Milano, i Carabinieri del NOE di Milano e dei Reparti territorialmente competenti, hanno eseguito 8 o.c.c., 5 delle quali agli *arresti domiciliari* - emesse dal GIP presso il Tribunale di Milano, su richiesta di quella DDA - nei confronti di operatori (trasportatori o gestori di impianti) del settore del movimento terra, responsabili - a vario titolo - di “*smaltimento illegale di rifiuti speciali*”.

L’indagine ha consentito di documentare che i predetti, tra il 2008 e il 2010, avevano smaltito illegalmente ingenti quantità di rifiuti speciali provenienti da 16 cantieri della provincia meneghina, attraverso l’interramento in aree di cava dismesse o la vendita come materiale inerte presso cave in esercizio.

Nel medesimo contesto, è stato eseguito un sequestro preventivo di quote societarie e di 29 automezzi utilizzati per il movimento terra.

Roma, Spoleto, Milano – 22 luglio 2013

I Carabinieri del Comando Tutela Ambiente hanno eseguito 7 o.c.c., di cui 4 agli *arresti domiciliari* - emesse dal GIP presso il Tribunale di Roma, su richiesta di quella DDA - nei confronti, tra gli altri, di DE BERNARDI Franco Angelo Maria, Consigliere del TAR del Lazio, di ANTONINI Giovannino, ex Presidente della Banca Popolare di Spoleto, nonché del legale rappresentante della società “ICS GRANDI LAVORI S.P.A.”, appartenente al gruppo “SALINI”, ritenuti responsabili, a vario titolo, di “*corruzione*” e “*corruzione in*

atti giudiziari”.

L'indagine ha permesso di documentare l'accoglimento, da parte del Giudice e dietro elargizione di denaro, di alcuni ricorsi presentati presso quell'organo di Giustizia Amministrativa, nonché il tentativo di corruzione del Magistrato da parte del banchiere, in occasione di un ricorso avverso il MEF, a seguito del commissariamento del proprio istituto di credito quale conseguenza di un'ispezione di Bankitalia e del legale rappresentante della citata società, a seguito della revoca di un appalto per la costruzione di un ponte nel Lazio.

Roma, Messina, Brindisi - 19 settembre 2013

I Carabinieri del NOE di Lecce hanno eseguito 11 o.c.c., due delle quali agli arresti domiciliari - emesse dal GIP del Tribunale di quest'ultima località - nei confronti di 2 dirigenti, 2 ingegneri e 7 imprenditori, operanti nel settore edile e fotovoltaico, ritenuti responsabili, a vario titolo, di “associazione per delinquere”, “falso in atto pubblico”, “abusivismo edilizio”, “lottizzazione abusiva” e “truffa aggravata”.

I predetti, in concorso con altre 13 persone, deferite in stato di libertà per i medesimi reati, avrebbero:

costituito un sodalizio criminale dedito alla realizzazione, nella provincia brindisina, di 27 parchi fotovoltaici, dell'estensione complessiva di 120 ettari, attraverso il fraudolento frazionamento dei rispettivi lotti di terreno, al fine di aggirare la normativa in tema di rilascio di autorizzazioni;

attestato falsamente l'ultimazione dei lavori, al fine di percepire indebiti incentivi statali, per ca. 7 milioni di €.

Nella circostanza è stato eseguito un sequestro preventivo della citata somma, nonché i predetti impianti fotovoltaici, del valore complessivo di ca. 150 milioni di €.

e. Tutela del lavoro e delle leggi sociali:

– aziende controllate	n.	22.009
– lavoratori controllati	n.	65.644
– persone arrestate	n.	30
– persone deferite all’A.G. in stato di libertà	n.	4.444
– truffe accertate	n.	75
– somme accertate per contributi non versati	€	23.455.216
– somme contestate per illeciti amministrativi	€	61.208.949
– persone deferite per la sicurezza sui luoghi di lavoro	n.	2.083
– minori occupati illecitamente	n.	324
– lavoratori extracomunitari non in regola/clandestini/espulsi	n.	3.790
– principali operazioni di servizio:		

Foggia – 6 maggio 2013

I Carabinieri del C.do Tutela del Lavoro di Napoli hanno eseguito 2 o.c.c. - emesse dal GIP presso il Tribunale foggiano - nei confronti di altrettanti imprenditori, ritenuti responsabili di “*truffa aggravata*” in danno dell’INPS.

I predetti, dal 2006 al 2009, avevano sottoscritto falsi contratti di affitto di terreni, nonché false operazioni finanziarie, al fine di assumere fittiziamente 765 braccianti agricoli, arrecando un danno patrimoniale all’INPS per 1.500.000,00 euro.

Nel medesimo contesto, gli operanti hanno eseguito un sequestro preventivo di beni mobili e immobili per un importo equivalente al danno arrecato.

Milano – 20 giugno 2013

Nella mattinata, presso una ditta di autotrasporti del luogo, militari del NIL e del Gruppo Tutela Lavoro di Milano hanno tratto in arresto, per “*estorsione aggravata*” e “*concussione*”, una 60enne, Ispettore del Lavoro presso la Direzione Territoriale del Lavoro meneghina, e un 38enne, amministratore di una società di installazione, manutenzione e revisione di cronotachigrafi.

I predetti, nel corso di controlli a ditte di autotrasporti, proponevano l’opportunità di falsificare i cronotachigrafi dei mezzi in dotazione, utilizzando un software appositamente elaborato dal 38enne, allo scopo evitare di incorrere in sanzioni amministrative e penali.

f. Tutela delle norme comunitarie e agroalimentari:

– imprese agricole:		
. controllate		3.121
. proposte per sospensione di aiuti comunitari		15
– contributi verificati	€	42.365.208,25
– violazioni accertate pen./amm.	n.	295
– persone arrestate	n.	26
– persone denunciate	n.	2.055
– principali operazioni di servizio:		

Napoli, Avellino, Potenza, Salerno – 31 gennaio 2013

Nelle province di Napoli, Avellino, Potenza e Salerno, Carabinieri del Nucleo Antifrodi di quest'ultimo capoluogo hanno eseguito 20 o.c.c., di cui 17 agli *arresti domiciliari* - emesse dal GIP presso il Tribunale salernitano - nei confronti di altrettanti soggetti, ritenuti responsabili di “*associazione per delinquere*” finalizzata alla “*truffa ai danni dello Stato e dell'UE*”, all’“*illecito utilizzo di carburante ad uso agricolo*” e alle “*frodi comunitarie*”. L'indagine ha consentito di accertare l'esistenza di un sodalizio criminale dedito alle truffe ai danni dello Stato, per un valore di ca. 5 milioni di euro e di individuare aziende fittizie alle quali sono state concesse agevolazioni fiscali sull'acquisto di carburante agricolo e finanziamenti comunitari per oltre 100.000 euro.

Salerno – 16 luglio 2013

I Carabinieri del Nucleo Antifrodi di Salerno, unitamente a quelli del locale Comando Provinciale e della Sezione di P.G. della Procura della Repubblica di Nocera Inferiore (SA), hanno eseguito 4 o.c.c., di cui 3 agli *arresti domiciliari* - emesse dal GIP presso il Tribunale nocerino - nei confronti di altrettante persone, ritenute responsabili di “*associazione per delinquere*” finalizzata alla “*truffa*” e al “*favoreggiamento alla permanenza nello Stato di cittadini stranieri irregolari*”.

L'indagine ha consentito di individuare un gruppo criminale dedito alle frodi ai danni dell'INPS e del Ministero dell'Interno, mediante la fittizia costituzione di rapporti di lavoro subordinato, per mezzo della stipula di contratti.

Roma, Salerno, Parma – 24 dicembre 2013

I Carabinieri del C.do CC Politiche Agricole e Alimentari e del C.do CC per la Tutela della Salute, nell'ambito di un'operazione finalizzata a contrastare il fenomeno della contraffazione dei prodotti agroalimentari a denominazione geografica protetta (ortofrutta, cereali, olio, vino, lattiero-caseari, carni e gastronomia), hanno individuato canali di commercializzazione di ingenti quantità di prodotti a falso marchio “DOP”, “IGP” e “STG”.

L'attività ha permesso di: ispezionare 1.524 aziende, laboratori di produzione, mercati rionali, discount e caseifici accertando 98 illeciti penali e 623

violazioni amministrative:

- sequestrare circa 354.000 kg. di prodotti per un valore di 832.000 euro e 28 strutture del valore di 9.165.000 euro;
- accertare, in particolare, la messa in commercio di:
 - 14.000 kg. di olio d’oliva contraffatto;
 - 5.000 kg. di prodotti ortofrutticoli privi di documentazione di tracciabilità, nonché 3.000
 - kg. di latte non conformi ai parametri qualitativi richiesti per la produzione di formaggi
 - “DOP”;
 - kg. di falso aceto balsamico;
- individuare un circuito di produzione illegale di falso “champagne”, con il conseguente
- sequestro di 104 bottiglie.

5. ATTIVITÀ DI CONTRASTO**a. Criminalità diffusa**

Risultati conseguiti nell'attività di contrasto alla criminalità diffusa¹:

– delitti perseguiti*	2.119.798*
– persone arrestate*	71.237*
– persone denunciate*	405.445*

* **Fonte:** dati S.S.D - mod. FastSDI 1 e 3, aggiornati al 27 marzo 2014.

Leggi e Regolamenti Speciali:

– persone arrestate	33
– persone deferite all'A.G.	1.680
– contravvenzioni elevate per:	
. caccia	183
. pesca	475
. edilizia	2.011
. materia fiscale	42
. commercio	14.124
. altro	13.251
– principali operazioni di servizio:	

Province di Milano, Varese, Como, Pavia, Lecco, Bologna, Bergamo, Alessandria e Monza - 22 gennaio 2013

I Carabinieri del Nucleo Investigativo di Milano hanno eseguito 16 o.c.c. di cui 9 agli *arresti domiciliari*, nei confronti di altrettante persone, ritenute responsabili di “*corruzione per atti contrari ai doveri del proprio ufficio*” e “*turbata libertà degli incanti*”.

L'indagine ha evidenziato le connivenze tra imprenditori nel campo del noleggio di automezzi ed amministratori di vari enti pubblici lombardi nell'aggiudicazione di molteplici gare d'appalto per l'approvvigionamento del parco automezzi, per un valore di ca. 13 milioni di €.

San Severo (FG) - 15 febbraio 2013

I Carabinieri della Compagnia San Severo hanno eseguito 23 o.c.c., di cui 10 agli arresti domiciliari - emesse dal GIP presso il Tribunale di Lucera (FG) - nei confronti di altrettante persone, indagate per “*associazione per delinquere*” finalizzata alla commissione di “*furti*” di autovetture, alle “*estorsioni*”, alla “*ricettazione*”, al “*riciclaggio*”, nonché allo “spaccio di sostanze stupefacenti” del tipo *cocaina e hashish*.

L'indagine ha consentito di disarticolare un sodalizio criminale, con base

¹ trattati di reati contro il patrimonio e la persona. I reati in materia di stupefacenti sono riepilogati in un paragrafo successivo.

operativa individuata in Torremaggiore (FG), operante nel foggiano, in Molise e in Abruzzo, dedito:

- ai furti di autovetture finalizzati a richieste estorsive con il metodo del c.d. “*cavallo di ritorno*”;
- allo spaccio di sostanze stupefacenti, prevalentemente nel Comune di San Severo.

Lecce, Casarano, Gallipoli, Tricase Campi Salentina - 21 febbraio 2013

I Carabinieri della Compagnia di Maglie e dei Reparti territorialmente competenti, hanno eseguito 11 o.c.c., di cui 5 agli arresti domiciliari - emesse dal GIP presso il Tribunale del cit. centro pugliese - nei confronti di altrettante persone, ritenute responsabili, a vario titolo, di “*associazione per delinquere*” finalizzata alle “*rapine*”, ai “*furti*” e alla “*cessione, trasporto e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti*”.

L’indagine ha consentito di individuare un sodalizio criminale dedito alla commissione di furti e rapine per finanziare lo spaccio di *cocaina* e *marijuana*, provenienti dal brindisino e destinate alle piazze locali.

Pavia - 07 marzo 2013

I Carabinieri della Compagnia di Vigevano (PV) hanno eseguito 30 o.c.c., di cui 6 agli *arresti domiciliari* - emesse dal GIP presso il Tribunale di quest’ultimo centro - nei confronti di altrettanti soggetti, di cui 2 già detenuti per altra causa, ritenuti responsabili di “*associazione per delinquere*” finalizzata all’“*induzione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione*”, con l’aggravante della transnazionalità del reato.

L’indagine ha consentito di individuare una consorteria criminale, composta da cittadini romeni, albanesi, marocchini e italiani, dedita allo sfruttamento della prostituzione, operante tra l’Italia e la Romania.

Nel medesimo contesto, sono stati eseguiti:

- 9 mandati di arresto europeo in Romania e 1 in Inghilterra, nei confronti di altrettanti cittadini romeni, indagati per i medesimi reati;
- il sequestro di due strutture alberghiere e di un *night club* ubicati nella provincia di Pavia, del valore complessivo di ca. 2 milioni di €.

Province di Torino Pavia, Asti e Palermo - 03 aprile 2013

I Carabinieri della Compagnia di Alba (CN), unitamente a quelli dei Reparti territorialmente competenti, hanno eseguito 12 o.c.c., di cui 4 agli arresti domiciliari - emesse dal GIP presso il Tribunale di quest’ultima località - nei confronti di altrettanti soggetti, ritenuti responsabili di “*associazione per delinquere*” finalizzata alle “*rapine*”, “*porto abusivo di armi*” e “*furto aggravato*”.

L’indagine ha consentito di:

- accertare le responsabilità dei predetti in ordine a 6 rapine - consumate in abitazioni e istituti di credito tra il luglio e il dicembre 2012, in Piemonte, Lombardia ed Emilia Romagna - mediante l’utilizzo di autovetture di provenienza furtiva e, in alcuni casi, di armi da fuoco;
- trarre già in arresto 8 soggetti destinatari delle cit. misure cautelari.

Napoli - 05 aprile 2013

I Carabinieri della Compagnia di Napoli Centro hanno eseguito 16 o.c.c. agli arresti domiciliari - emesse dal GIP presso il Tribunale partenopeo - nei confronti di altrettante persone, ritenute responsabili di *“truffa ai danni di ente pubblico”*, *“contraffazione di certificazioni”*, *“falsità materiale commessa da P.U. in certificati e in copie autentiche”*, *“falsità materiale commessa da privati”* e *“falsità ideologica commessa dal P.U. in atto pubblico”*.

I provvedimenti scaturiscono da un'indagine che ha già consentito di documentare la falsificazione, anche mediante l'utilizzo di timbri e sigilli dello Stato contraffatti, di numerosi verbali di accertamento di invalidità dell'ASL, successivamente inoltrati all'INPS, determinando un danno erariale conseguente all'erronea erogazione di pensioni per invalidità e dei relativi arretrati per un ammontare complessivo di 800.000 €.

Nel medesimo contesto, è stato eseguito un decreto di sequestro preventivo di beni mobili e immobili riconducibili agli indagati, per un valore di 1,5 milioni di €.

Province di Reggio Emilia, Napoli, Modena, Rimini, Potenza - 05 aprile 2013

I Carabinieri del Comando Provinciale di Potenza e dei Reparti territorialmente competenti, hanno eseguito 14 o.c.c. - emesse dal GIP presso il Tribunale di Lagonegro (PZ) - nei confronti di altrettanti albanesi, ritenuti responsabili di *“associazione per delinquere”* finalizzata ai *“furti”* in abitazione.

Province di Cosenza, Napoli, Trento Cosenza e Imperia - 30 aprile 2013

I Carabinieri della Compagnia di Scalea (CS) e dei Comandi territorialmente competenti hanno eseguito 12 o.c.c. - emesse dal GIP presso il Tribunale di Paola - nei confronti di altrettanti individui, ritenuti responsabili di *“associazione per delinquere”* finalizzata al *“furto”* e alla *“ricettazione”* di assegni.

L'indagine ha consentito di documentare le responsabilità degli indagati circa il furto di titoli di credito - destinati a rimborsi assicurativi di lavoratori dipendenti, infortuni sul lavoro e altro - e la loro successiva falsificazione, necessaria per l'incasso degli stessi.

Province di Reggio Calabria, Matera, Brescia e Parma - 02 maggio 2013

Nelle province di Reggio Calabria, Matera, Brescia e Parma, i Carabinieri della Compagnia di Roccella Jonica (RC), unitamente a quelli dei reparti territorialmente competenti, hanno eseguito 12 o.c.c., di cui 11 agli *arresti domiciliari* - emesse dal GIP presso il Tribunale di Locri (RC) - nei confronti di altrettante persone, ritenute responsabili di *“associazione per delinquere”* finalizzata alla commissione di *“truffe”*.

L'indagine ha consentito di disarticolare un sodalizio dedito all'acquisto di beni mobili (autovetture, mezzi agricoli e animali) per un valore di ca. 2 milioni di euro, mediante l'emissione di assegni contraffatti.

Brindisi, Taranto, Matera, Nuoro e Bari - 21 maggio 2013

I Carabinieri della Compagnia di Francavilla Fontana (BR) hanno eseguito 19 o.c.c., di cui 4 agli *arresti domiciliari* - emesse dal GIP del Tribunale brindisino - nei confronti di altrettante persone ritenute responsabili di “*associazione per delinquere*”, “*furto*”, “*truffa*”, “*estorsione*”, “*sostituzione di persona*”, “*ricettazione*” e “*traffico e spaccio di sostanze stupefacenti*”.

L'indagine ha consentito di:

- accertare l'esistenza di un sodalizio criminale, composto da soli italiani, dedito ai furti, alle truffe a compagnie telefoniche, alle estorsioni, nonché al traffico di stupefacenti;
- documentare:
 - il modus operandi dell'organizzazione, i cui sodali, mediante aziende fittiziamente costituite, concludevano contratti di forniture di servizi telefonici e apparati tecnologici, senza pagare le relative fatture, per poi rivendere la merce a ignoti acquirenti;
 - la commissione di furti seriali, la cui refurtiva formava oggetto di richieste estorsive con il metodo del c.d. “*cavallo di ritorno*”;
 - la gestione del traffico di “*cocaina*”, “*marijuana*” e “*hashish*”, in tutta la provincia di Brindisi;
 - arrestare in flagranza 8 soggetti, nonché rinvenire beni e oggetti per un valore di ca. € 100.000, nonché sequestrare kg. 5,3 di *cocaina*, gr. 810 di *eroina*, gr. 330 di *hashish* e 2 pistole clandestine.

Pisa e Firenze - 06 giugno 2013

I Carabinieri della Compagnia di Signa (FI) e dei Reparti territorialmente competenti, hanno eseguito 20 o.c.c. - emesse dal GIP presso il Tribunale fiorentino - nei confronti di altrettante persone, ritenute responsabili di “*associazione per delinquere*” finalizzata alle “*truffe*” nel settore della responsabilità civile a seguito di incidente stradale.

L'indagine ha consentito di documentare l'esistenza di un sodalizio costituito da 40 soggetti - tra i quali figurano titolari di autocarrozzerie, periti assicurativi, avvocati, nonché un medico e un commercialista - dediti alla simulazione di sinistri stradali per il conseguimento di illeciti risarcimenti, nonché di deferire, per “*frode assicurativa*”, ulteriori 180 persone, collegate al citato sodalizio.

Napoli - 07 giugno 2013

I Carabinieri della Compagnia di Napoli - Bagnoli hanno eseguito 45 o.c.c., 44 delle quali agli *arresti domiciliari* - emesse dal GIP presso il Tribunale partenopeo - nei confronti di altrettante persone, ritenute responsabili, a vario titolo, di “*truffa ai danni di un Ente pubblico*”, “*contraffazione di certificazioni*”, “*falsità materiale commessa da P.U. in certificati e in copie autentiche e in atto pubblico*”, “*falsità commessa da privati*” e “*corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio*”.

L'indagine ha consentito di individuare numerosi verbali di accertamento d'invalidità dell'ASL falsificati mediante l'utilizzo di timbri e sigilli dello Stato contraffatti, nonché documentare la presentazione dei citati verbali alterati presso gli Uffici INPS del capoluogo, i cui funzionari, indotti in errore, hanno proceduto all'indebita erogazione di pensioni d'invalidità,

per 2,3 milioni di euro.

Province di Roma, Milano, Catania e Chieti - 10 luglio 2013

I Carabinieri del ROS, unitamente a quelli della G. di F. di Roma, hanno eseguito 10 o.c.c. - emesse dal GIP presso il Tribunale capitolino - nei confronti di altrettante persone, ritenute responsabili, a vario titolo, di concorso in “*bancarotta fraudolenta*”, “*emissione di fatturazioni per operazioni inesistenti*”, “*riciclaggio*” e “*trasferimento fraudolento di valori*”.

I provvedimenti scaturiscono dagli approfondimenti investigativi nei confronti di due indagati (Marco IANNILLI e Lorenzo COLA), già destinatari, rispettivamente, di un’o.c.c. per “*intestazione fittizia di beni*” e un fermo di indiziato di delitto per “*riciclaggio internazionale*” che hanno consentito di:

- accertare che uno degli indagati, amministratore di una delle società coinvolte, ha utilizzato la stessa per conseguire finalità illecite e creare disponibilità extracontabili di denaro, sottraendo dalle casse societarie la somma di 12 milioni di €;
- documentare:
 - che tali somme di denaro erano destinate ai diversi soggetti coinvolti, a vario titolo, nell’ambito del sistema illecito di manipolazione delle procedure di attribuzione delle commesse affidate dal gruppo ENAV S.p.A. alla “SELEX SISTEMI INTEGRATI S.p.A.”;
 - il coinvolgimento di amministratori di altre società, i quali si sono prestati a veicolare i cit. flussi di denaro in direzione di depositi bancari in Italia e all’estero, al fine di ostacolare l’individuazione dell’origine illecita del contante.

Province di Napoli e Salerno - 8 ottobre 2013

I Carabinieri della Compagnia di Torre Annunziata (NA) hanno eseguito 13 o.c.c., 3 delle quali agli *arresti domiciliari* - emesse dal GIP presso il Tribunale torrese - nei confronti di altrettanti soggetti, ritenuti responsabili di “*associazione per delinquere*” finalizzata alla “*truffa*”, alla “*sostituzione di persona*”, all’“*indebita utilizzo di carte di credito*” e alla “*falsità ideologica commessa dal privato*”.

L’indagine ha consentito di documentare 300 truffe per un totale di ca. 77 mila €, nonché 400 tentate truffe perpetrate su tutto il territorio nazionale attraverso il raggio delle vittime le quali venivano indotte a effettuare ricariche a mezzo postepay su carte di credito in loro possesso ma intestate a ignari cittadini.

Provincia di Salerno - 17 ottobre 2013

I Carabinieri del Reparto Territoriale di Nocera Inferiore hanno eseguito 8 o.c.c. agli arresti domiciliari - emesse dal GIP presso il Tribunale di Salerno, su richiesta di quella DDA - nei confronti di altrettanti soggetti, ritenuti responsabili di “*associazione per delinquere*” finalizzata alla “*truffa ai danni dello Stato*”, “*abuso d’ufficio*” e “*falsità materiale e ideologica commessa dal PU in atti pubblici*”, tra i quali figurano:

- un dirigente medico dell'ASL di Cava de' Tirreni (SA), nonché Consigliere Regionale e componente della Commissione Sanità della Regione Campania;
- il cugino di quest'ultimo, medico di base e Consigliere comunale di Cava de' Tirreni;
- 6 medici delle Commissioni di 1^a e 2^a istanza della cit. ASL, competenti al riconoscimento delle invalidità civili.

L'indagine ha consentito di:

- deferire, a vario titolo, per "*associazione per delinquere finalizzata alla truffa aggravata*", "*abuso d'ufficio*", "*falsità materiale e ideologica commessa dal P.U. in atti pubblici*", "*favoreggiamento personale*", "*omissione di atti d'ufficio*" e "*corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio*", 56 persone, tra le quali, il citato dirigente e i 6 medici, 26 tra medici di base e dell'INPS di Salerno, 2 impiegati del predetto istituto previdenziale e 22 persone, le quali, ottenuto l'indebito riconoscimento dello stato di invalidità, hanno percepito assegni mensili, nonché prestazioni sanitarie connesse con il proprio stato patologico, causando un danno erariale di ca. 200.000 €;
- accertare l'esistenza di un sodalizio criminale - promosso e organizzato da BALDI Giovanni - costituito dai cit. medici di base, i quali producevano false certificazioni mediche in favore dei propri assistiti che, successivamente segnalati ai componenti della menzionata Commissione di 1^a e 2^a istanza, ottenevano elevate percentuali di invalidità, non corrispondenti alla realtà, utili al conseguimento dei benefici di legge.

Nel medesimo contesto, gli operanti hanno eseguito un decreto di sequestro preventivo di beni nei confronti di ulteriori 4 indagati, per i medesimi reati, per un valore complessivo di ca. 60.000 €.

Province di Roma, Pistoia, Massa Carrara - 18 ottobre 2013

I Carabinieri della locale Compagnia hanno eseguito 11 o.c.c. agli arresti domiciliari - emesse dal GIP presso il Tribunale di Pistoia - nei confronti di altrettanti titolari, gestori e impiegati di 3 carrozzerie e 4 agenzie infortunistiche, ritenuti responsabili di "*associazione per delinquere*" finalizzata alle "*truffe in danno di compagnie assicurative*" e "*falsità ideologica*".

L'indagine - avviata nell'aprile 2011 a seguito dell'acquisizione di notizie confidenziali e condotta congiuntamente dalla Sta. di Monsummano Terme (PT) e dalla Sez. di P.G. - Alq. CC presso la Procura della Repubblica pistoiese - ha consentito di:

- accertare che i predetti - mediante alterazioni di constatazioni amichevoli di incidenti o false attestazioni di sinistri stradali mai avvenuti, nonché attraverso false certificazioni mediche - hanno indebitamente percepito somme di denaro relative a risarcimenti per danni materiali e fisici, quantificati in 2.000.000 €;
- deferire, per i medesimi reati, ulteriori 260 persone, tra medici, avvocati, direttori di banca, procacciatori di clienti, intestatari di polizze R.C.A. e falsi testimoni.

Nel medesimo contesto, gli operanti:

- hanno eseguito un decreto di sequestro preventivo delle cit. carrozzerie e agenzie infortunistiche;
- hanno notificato una misura cautelare del *divieto di dimora* nei confronti di un socio di una carrozzeria coinvolta nell'indagine, nonché Direttore della filiale del "Monte dei Paschi di Siena" di Roma - San Basilio.

Province di Cagliari, Aosta, Savona, Genova, Vercelli e Torino - 05 dicembre 2013

Nella mattina, i Carabinieri del Nucleo Investigativo di Torino e dei Reparti territorialmente competenti, hanno eseguito 13 o.c.c. - emesse dal GIP presso il Tribunale torinese - nei confronti di altrettante persone, ritenute responsabili di "*omicidio*", "*tentato omicidio*", "*rapina*", "*ricettazione*", "*furto*", "*incendio*" e "*traffico e spaccio di sostanze stupefacenti*".

L'indagine, avviata nel gennaio 2012 a seguito dell'omicidio di un 39enne, pregiudicato, ha consentito di accertare le responsabilità di un gruppo criminale nella commissione del citato omicidio e di quello di un 48enne, avvenuto a Torino il 27.12.2011, nonché documentare il traffico di *cocaina*, approvvigionata dalla Spagna e smerciata in Torino e in Sardegna e la commissione di numerose rapine, anche ai danni di un TIR.

b. Criminalità organizzata

– persone arrestate *		
• Mafia		196
• Camorra		421
• ‘Ndrangheta		201
• Criminalità pugliese		51
• Altre		8
	Totale	877
– persone deferite all’ A.G. *		
• Mafia		97
• Camorra		10
• ‘Ndrangheta		24
• Criminalità pugliese		17
• Altre		30
	Totale	178
– beni sequestrati *		
• Mafia	€	213.940.000,00
• Camorra	€	665.627.668,00
• ‘Ndrangheta	€	414.522.227,00
• Criminalità pugliese	€	56.111.692,00
• Altre	€	49.485.664,00
	Totale	€ 1.399.687.251,00
– beni confiscati *		
• Mafia	€	14.915.526,00
• Camorra	€	500.000,00
• ‘Ndrangheta	€	115.201.905,00
• Criminalità pugliese	€	100.000.000,00
• Altre	€	13.522.525,00
	Totale	€ 244.139.956,00

* dati forniti dall’ufficio C.O..

– latitanti di rilievo arrestati	nr.	637
• Massima pericolosità (ex 30)		0
• Pericolosi (ex 100)		5
– principali operazioni di servizio:		

Aversa, Avellino, Roma, Latina, Pavia, Chieti – 11 gennaio 2013

I Carabinieri del Reparto Territoriale di Aversa (CE) hanno eseguito 20 oc.c. - emesse dal GIP presso il Tribunale di Napoli su richiesta di quella DDA - nei confronti di affiliati al clan “*dei Casalesi*”- fazione Schiavone, operante in

Aversa, Trentola Ducenta e Lusciano (CE), ritenuti responsabili, a vario titolo, di *“associazione di tipo mafioso”, “estorsione”, “riciclaggio” e “porto e detenzione illegale di armi comuni da sparo”*, con l’aggravante del metodo mafioso.

L’indagine ha già consentito di arrestare 57 affiliati e documentare la struttura verticistica e l’evoluzione delle attività criminali del gruppo.

Corigliano Calabro (CS) – 13 gennaio 2013

I Carabinieri del Comando Provinciale di Reggio Calabria, supportati da quelli dello Squadrone Eliportato Cacciatori *“Calabria”*, hanno localizzato e arrestato il latitante CAIA Antonio, capo della cosca *“CAIA-LAGANA-GIOFFRE”*, operante nel Comune di Seminara (RC), inserito tra i *“latitanti pericolosi”* e resosi irreperibile dall’aprile 2009, poiché destinatario, tra l’altro, di un’o.c.c. - emessa dal GIP del Tribunale reggino, su richiesta della locale DDA - per *“associazione di tipo mafioso”, “omicidio”, “estorsione” e “detenzione e porto abusivo di armi”* nell’ambito dell’indagine *“ARTEMISIA”* che ha portato all’arresto di 34 persone.

Napoli, Casavatore (NA) Bologna – 08 febbraio 2013.

I Carabinieri del Nucleo Investigativo di Napoli hanno eseguito 25 o.c.c. - emesse dal GIP presso il Tribunale partenopeo, su richiesta di quella DDA - nei confronti di altrettanti affiliati al clan *“FELDI”* (operante nel *“rione Berlingieri”*), ritenuti responsabili di *“associazione di tipo mafioso”, “traffico di sostanze stupefacenti”, “detenzione e porto abusivo di armi comuni e da guerra”* ed *“estorsione”*, con l’aggravante delle finalità mafiose.

L’indagine ha consentito di:

- documentare l’esistenza di un’organizzazione dedita allo smercio di consistenti quantitativi di sostanze stupefacenti anche in altre regioni;
- verificare il costante controllo del territorio da parte del gruppo, che ricorreva ad intimidazioni nei confronti dei residenti, nonché a vedette, ronde e apparati di videosorveglianza;
- accertare 9 casi di estorsione ai danni di commercianti e imprenditori della zona.

Reggio Calabria, Monza, Milano, Varese, Asti, Roma, Viterbo – 12 febbraio 2013

I Carabinieri del Comando Provinciale di Reggio Calabria e dei reparti territorialmente competenti, hanno eseguito 56 o.c.c., 12 delle quali agli arresti domiciliari - emesse dal GIP del Tribunale reggino, su richiesta di quella DDA - nei confronti di altrettanti appartenenti o contigui alla cosca *“IAMONTE”*, operante nell’area di Melito di Porto Salvo (RC).

I predetti sono responsabili, tra l’altro e a vario titolo, di *“associazione di tipo mafioso”, “illecita concorrenza con violenza e minaccia”, “violazione delle leggi sulle armi”, “traffico e spaccio di sostanze stupefacenti”, “abuso d’ufficio” e “falsità materiale commessa dal P.U. in atti pubblici”*, aggravati dall’aver favorito un sodalizio mafioso.

Tra i destinatari della misura restrittiva figurano il Sindaco di Melito di Porto Salvo, nonché il Capo Ufficio Tecnico del cit. centro, indagati, rispettivamente, per *“associazione di tipo mafioso” e “concorso in abuso d’ufficio e falsità materiale”*, con l’aggravante di aver favorito il sodalizio in argomento.